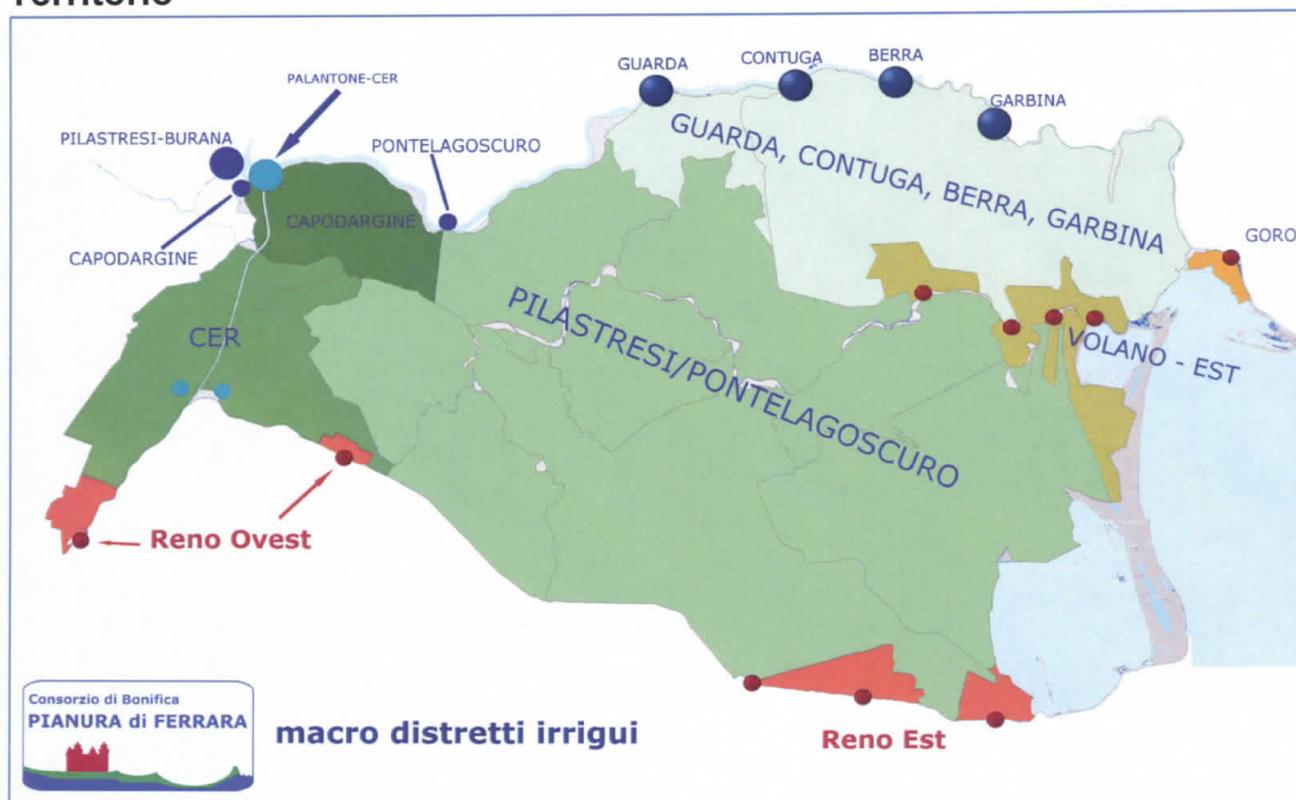


## Bollettino Siccità 05

### Territorio



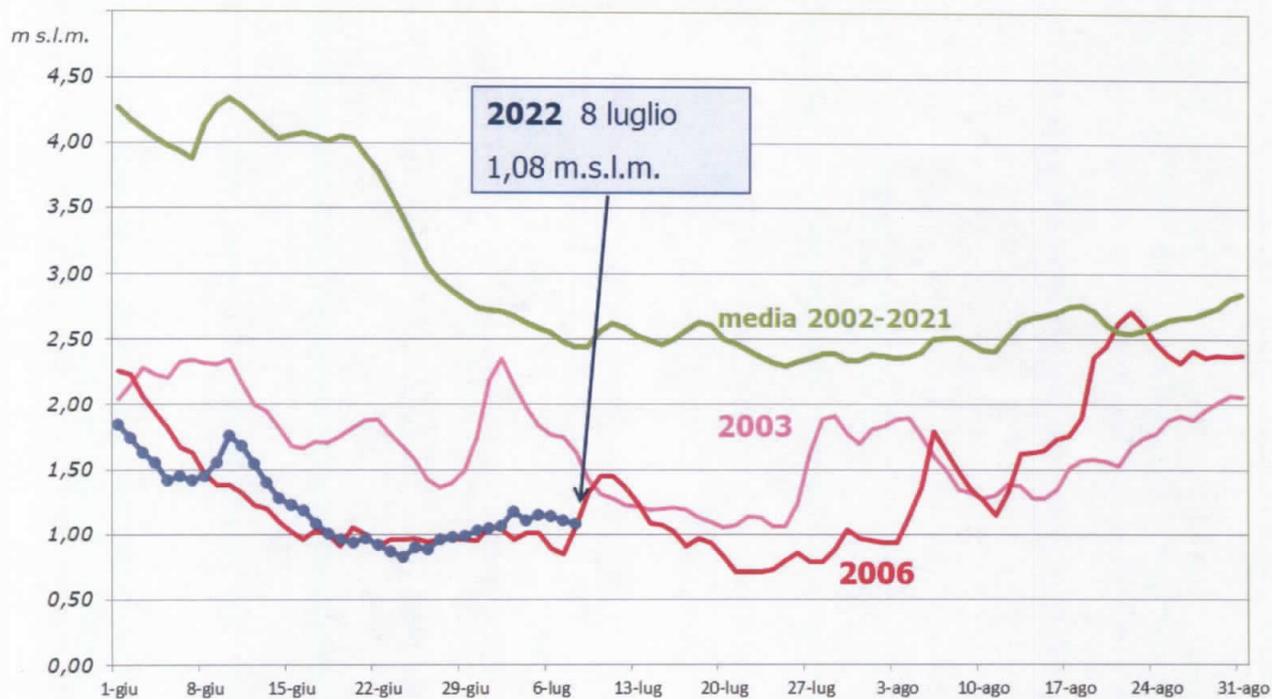
### Scenari

- Preallarme** la derivazione è prossima al limite massimo 85/90%, tendenza all'aumento della stima delle richieste, quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- Allarme** la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- Crisi irrigua 1° livello** Limitazione risorsa disponibile <-25%
- Crisi irrigua 2° livello** Limitazione risorsa disponibile <-50%
- Crisi irrigua 3° livello** limitazione risorsa disponibile > 50%



## Livello fiume Po – Pontelagoscuro

### Fiume Po - idrometro Pontelagoscuro media e minimi livelli giugno-luglio

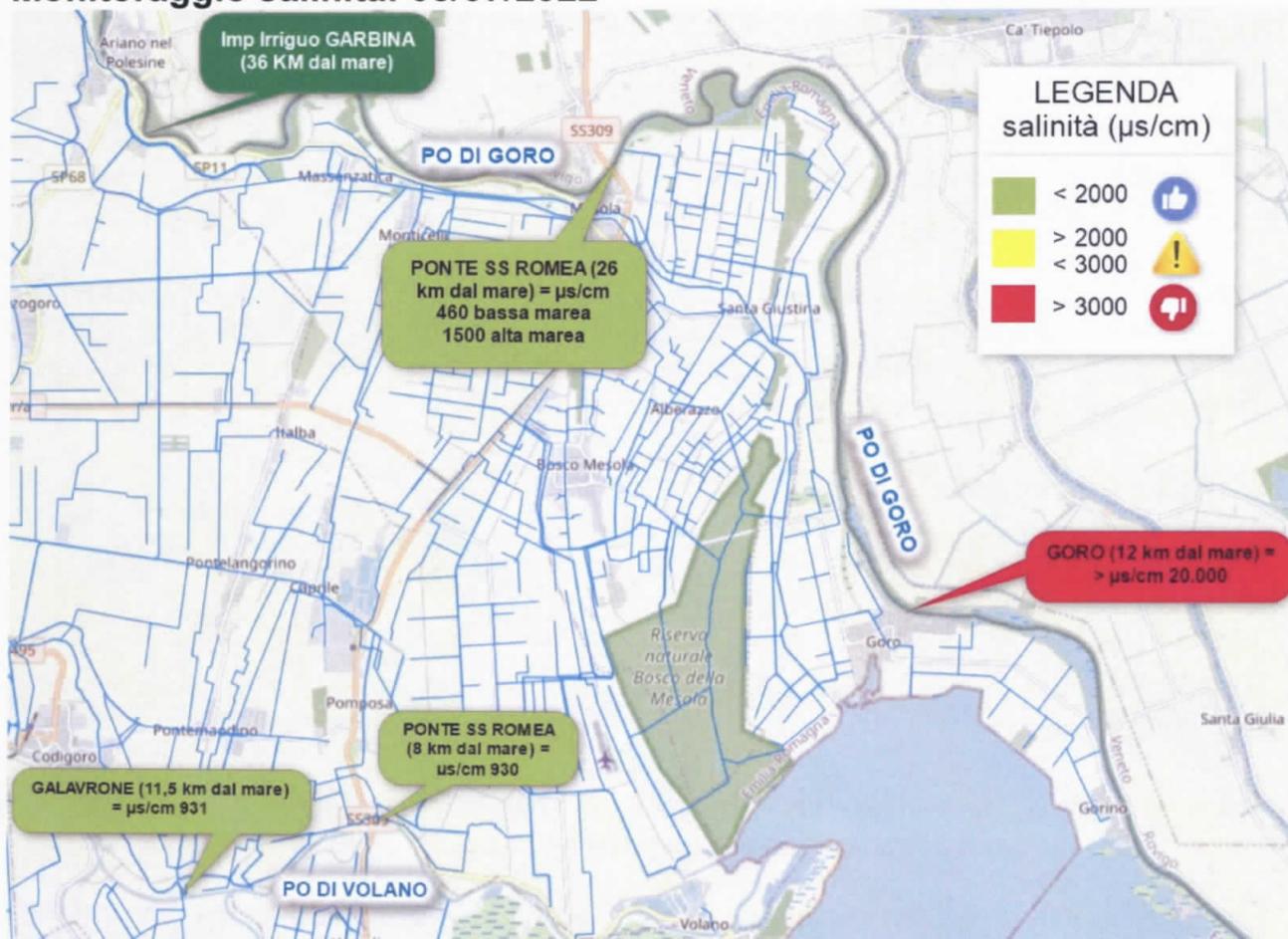


Tendenza livelli idrometrici fiume Po a monte:

*leggere oscillazioni, ma sostanzialmente stabile (+ 1 cm negli ultimi 7 giorni)*



## Monitoraggio salinità: 08/07/2022



## SITUAZIONE MACRO DISTRETTI IRRIGUI

### Distretto Capodargine

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

L'impianto Capodargine riesce a prelevare 1/2 della portata ordinaria (basse quote fiume Po): sono state installate 2 pompe d'emergenza. La fornitura al Distretto avviene inoltre dalle altre alimentazioni presenti, connesse ai Distretti CER e Pilastresi-Pontelagoscuro. Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.

### Distretto Pilastresi-Pontelagoscuro

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

Gli impianti Pilastresi stanno funzionando regolarmente. L'impianto di Pontelagoscuro funziona con una sola delle due pompe disponibili, a causa delle basse quote del fiume Po.

Sono stati realizzati diversi recuperi di colatizie irrigue (Valle Mezzano e Sbarramento Tieni, ecc.), ancora utilizzabili a fini irrigui se "diluite" con acque dolci.

Qualche disagio all'utenza nella parte sud-est del Distretto.

### Distretto CER

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

L'impianto Palantone è prossimo al livello di fuori uso teorico. Non si segnalano particolari disagi all'utenza.



## Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

Gli impianti stanno derivando regolarmente alle attuali condizioni idrometriche. Le richieste sono in aumento.

Oltre all'attivazione dei recuperi presenti di colatizie irrigue ancora utilizzabili a fini irrigui se "diluite" con acque dolci, sono stati realizzati alcuni impianti provvisionali.

Non si segnalano particolari disagi all'utenza.

## Distretto Goro

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

L'alimentazione dai Sifoni Goro è sospesa.

La fornitura al Distretto avviene tramite sollevamento meccanico da canalizzazione connessa al Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina. Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.

## Distretto Volano Est

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

La fornitura al Distretto è conseguente al riutilizzo di colatizie irrigue provenienti prevalentemente dal Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina.



La salinità delle acque disponibili, pur superiore ai valori degli altri Distretti, è compatibile con l'utilizzo irriguo. Non si segnalano particolari disagi all'utenza.

### **Distretto Reno Ovest**

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

Gli impianti di derivazione stanno riducendo le immissioni conseguentemente alle condizioni idrometriche del fiume.

Si segnalano limitati disagi all'utenza.

### **Distretto Reno Est**

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

Gli impianti di derivazione stanno riducendo le immissioni conseguentemente alle condizioni idrometriche del fiume.

Si segnalano limitati disagi all'utenza.

*Si precisa che gli scenari indicati sono riferiti all'intero Macrobacino: nel contesto di tali situazioni generali, potrebbero, limitatamente ad aree di minore estensione (ad esempio territorio servito da un singolo canale o da più canali, oppure territorio servito da una presa di derivazione, ecc.), verificarsi condizioni diverse. Alcune aree, diversamente dal Macrobacino nel suo complesso, potrebbero subire limitazioni alla disponibilità irrigua non risolvibili con apporti da altre aree; pertanto, limitatamente a tali aree, potranno essere*



definiti scenari di maggiore criticità e adottate le definite azioni connesse, che saranno tempestivamente comunicate agli utenti.

Scenari	Azioni	Sanzioni
<b>B) Allarme</b> la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge	Vietati prelievi diretti dalle linee irrigue specializzate	<b>50 €/ha</b>
	Vietati metodi irrigui per sommersione su colture diverse dal Riso	<b>50 €/ha</b>
	Vietate irrigazione colture tipicamente non irrigue: medica, girasole, foraggiere, ecc.	<b>50 €/ha</b>
<b>C) Crisi irrigua 1° livello</b> Limitazione risorsa disponibile <-25%	Possibili Turnazioni al prelievo che potranno essere riferite: <ol style="list-style-type: none"> <li>a diversi punti o linee di prelievo (sponda destra/sponda sinistra; canale x/canale y)</li> <li>a diverse tipologie di coltivazioni (1° raccolti/2° raccolti, oppure cereali, orticole, frutticole, ecc.)</li> <li>a diversi metodi irrigui (sommersione, pioggia, goccia, ecc.).</li> </ol>	<b>50 €/ha</b>
	Vietate alimentazioni idriche a bacini realizzati a scopi ambientali e ricreativi	<b>50 €/ha</b>
	Con riferimento ai prelievi da fiumi/canali non consorziali (Volano, Primaro, Navigabile), considerato che da tali canalizzazioni sono autorizzati prelievi a privati da parte di Arpae, e considerato che, in particolare durante periodi siccitosi, l'acqua presente nei suddetti canali è di fatto limitata alle immissioni effettuate dal Consorzio, si provvederà a comunicare condizioni di carenza della risorsa ad Arpae affinché la struttura regionale provveda, a sua volta, a ridurre/annullare i prelievi da essa autorizzati.	
<b>D) Crisi irrigua 2° livello</b> Limitazione risorsa disponibile <-50%	Vietati metodi irrigui a scarsa efficienza (infiltrazione laterale e subirrigazione)	<b>50 €/ha</b>
	Vietati irrigazione secondi raccolti, il divieto potrà essere riferito a coltivazioni erbacee, o orticole, o entrambe	<b>50 €/ha</b>



Deliberazione n.187 assunta dal Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in data 24 giugno 2022.



CONGRESSO  
NAZIONALE  
DELLE BONIFICHE